
Voi siete il futuro del mondo e della Chiesa

Autore: Redazioneweb

Fonte: Città Nuova

Proponiamo alcuni stralci del messaggio che Benedetto XVI ha rivolto ai giovani per la preparazione della XXVI Giornata mondiale della gioventù di Madrid. Da Focolare.org

Migliaia di giovani di tutto il mondo si sono ritrovati a Madrid per la Giornata mondiale della gioventù 2011. Il Santo Padre ha scelto come titolo e approfondimento di questa Gmg una frase presa dall'apostolo Paolo: "Radicati e fondati in Cristo, saldi nella fede" (Col 2,7).

Riprendiamo alcuni passaggi del suo [messaggio](#), che porta la data del 6 agosto dell'anno scorso, e che ben vale la pena di leggerla per intero.

«...Ora, il nostro sguardo si rivolge alla prossima Giornata mondiale della Gioventù. Nel 1989, qualche mese prima della storica caduta del Muro di Berlino, il pellegrinaggio dei giovani fece tappa in Spagna, a Santiago de Compostela (...) vorrei che tutti i giovani, sia coloro che condividono la nostra fede in Gesù Cristo, sia quanti esitano, sono dubbiosi o non credono in Lui, potessero vivere questa esperienza, che può essere decisiva per la vita: l'esperienza del Signore Gesù risorto e vivo e del suo amore per ciascuno di noi. a Madrid.

(...) Numerosi giovani sentono il profondo desiderio che le relazioni tra le persone siano vissute nella verità e nella solidarietà. Molti manifestano l'aspirazione a costruire rapporti autentici di amicizia, a conoscere il vero amore, a fondare una famiglia unita, a raggiungere una stabilità personale e una reale sicurezza, che possano garantire un futuro sereno e felice... Sì, la domanda del posto di lavoro e con ciò quella di avere un terreno sicuro sotto i piedi è un problema grande e pressante, ma allo stesso tempo **la gioventù rimane comunque l'età in cui si è alla ricerca della vita più grande.**

Se penso ai miei anni di allora: semplicemente non volevamo perderci nella normalità della vita borghese. Volevamo ciò che è grande, nuovo. Volevamo trovare la vita stessa nella sua vastità e bellezza.... È parte dell'essere giovane desiderare qualcosa di più della quotidianità... Si tratta solo di un sogno vuoto che svanisce quando si diventa adulti? No, **l'uomo è veramente creato per ciò che è grande, per l'infinito.** Qualsiasi altra cosa è insufficiente. Sant'Agostino aveva ragione: il nostro cuore è inquieto sino a quando non riposa in Te. Il desiderio della vita più grande è un segno del fatto che ci ha creati Lui, che portiamo la sua "impronta". Dio è vita, e per questo ogni creatura tende alla vita; in modo unico e speciale la persona umana, fatta ad immagine di Dio, aspira all'amore, alla gioia e alla pace...

(...) **Voi siete il futuro della società e della Chiesa!** Come scriveva l'apostolo Paolo ai cristiani della città di Colossi, è vitale avere delle radici, delle basi solide! E questo è particolarmente vero oggi, quando molti non hanno punti di riferimento stabili per costruire la loro vita, diventando così profondamente insicuri. Il relativismo diffuso, secondo il quale tutto si equivale e non esiste alcuna verità, né alcun punto di riferimento assoluto, non genera la vera libertà, ma instabilità, smarrimento, conformismo alle mode del momento. Voi giovani avete il diritto di ricevere dalle generazioni che vi precedono punti fermi per fare le vostre scelte e costruire la vostra vita, come una giovane pianta ha bisogno di un solido sostegno finché crescono le radici, per diventare, poi, un albero robusto, capace di portare frutto.

Per mettere in luce l'importanza della fede nella vita dei credenti, vorrei soffermarmi su ciascuno dei tre termini che san Paolo utilizza in questa sua espressione: "*Radicati e fondati in Cristo, saldi nella fede*" (cfr Col 2,7). Vi possiamo scorgere tre immagini: "radicato" evoca l'albero e le radici che lo alimentano; "fondato" si riferisce alla costruzione di una casa; "saldo" rimanda alla crescita della forza fisica o morale. Si tratta di immagini molto eloquenti.

(..) **Cari amici, costruite la vostra casa sulla roccia**, come l'uomo che "ha scavato molto profondo". Cercate anche voi, tutti i giorni, di seguire la Parola di Cristo. Sentitelo come il vero Amico con cui condividere il cammino della vostra vita. Con Lui accanto sarete capaci di affrontare con coraggio e speranza le difficoltà, i problemi, anche le delusioni e le sconfitte.

(...) "**La fede è innanzitutto un'adesione personale dell'uomo a Dio**; al tempo stesso ed inseparabilmente, è l'assenso libero a tutta la verità che Dio ha rivelato" ([Catechismo della Chiesa Cattolica, 150](#)). Così potrete acquisire una fede matura, solida, che non sarà fondata unicamente su un sentimento religioso o su un vago ricordo del catechismo della vostra infanzia. Potrete conoscere Dio e vivere autenticamente di Lui, come l'apostolo Tommaso, quando manifesta con forza la sua fede in Gesù: "Mio Signore e mio Dio!".

(...) "Ogni credente è come un anello nella grande catena dei credenti. Io non posso credere senza essere sorretto dalla fede degli altri, e, con la mia fede, contribuisco a sostenere la fede degli altri" ([Catechismo della Chiesa Cattolica, 166](#)).

(...) **E la vittoria che nasce dalla fede è quella dell'amore.** Quanti cristiani sono stati e sono una testimonianza vivente della forza della fede che si esprime nella carità: sono stati artigiani di pace, promotori di giustizia, animatori di un mondo più umano, un mondo secondo Dio; si sono impegnati nei vari ambiti della vita sociale, con competenza e professionalità, contribuendo efficacemente al bene di tutti. La carità che scaturisce dalla fede li ha condotti ad una testimonianza molto concreta, negli atti e nelle parole: Cristo non è un bene solo per noi stessi, è il bene più prezioso che abbiamo da condividere con gli altri. **Nell'era della globalizzazione, siate testimoni della speranza cristiana nel mondo intero:** (...) se crederete, se saprete vivere e testimoniare la vostra fede ogni

giorno, diventerete strumento per far ritrovare ad altri giovani come voi il senso e la gioia della vita, che nasce dall'incontro con Cristo!

(...) La scelta di credere in Cristo e di seguirlo non è facile; è ostacolata dalle nostre infedeltà personali e da tante voci che indicano vie più facili. Non lasciatevi scoraggiare, cercate piuttosto il sostegno della Comunità cristiana... **Cari giovani, la Chiesa conta su di voi!**»

Benedictus PP. XVI